

CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA 5^a – URBANISTICAP.zza Castello degli Ezzelini, 11 - C.A.P. 36061 (VI) - Cod. Fiscale e Part. IVA 00168480242 -
Tel. 0424/519655 – fax 0424/519670 pec: protocollo.comune.bassanodelgrappa@pecveneto.it

N° protocollo

Esente Bollo
ai sensi dell'art.18 del
D.P.R. n. 115 del 30/05/2002

Bassano del Grappa (VI), li 25/02/2020

CDU n°: 2020/08509

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta di rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica presentata da **Bernardi geom. Simone** in data **04/02/2020** al n. **08509** di prot.;
- Visto l'art. 30, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- Visto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ratificato con D.G.R. n. 4141 del 18/12/2007, pubblicato nel B.U.R. n. 7 del 22/01/2008 ed efficace dal 06/02/2008;
- Visto il “Primo Piano degli Interventi – Revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17-18 L.R. 11/2004 e s.m.i.” approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 9 in data 01/03/2012, divenuta esecutiva il 05/04/2012 e le Varianti intervenute successivamente alla sua approvazione;
- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/03/2019, con la quale si è approvata la “Variante di Revisione Parziale al P.I. (n. 3/2018)”, conseguente alla decadenza di alcune previsioni del P.I. per gli effetti dell'art. 18, comma 7, della L.R. 11/2004;
- Visto che per alcune aree esterne agli “Ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della L.R. 14/2017” individuati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 22/08/2017, permane comunque la decadenza e la qualificazione di “aree non pianificate” disciplinate dall'art. 33 della stessa L.R. 11/2004;

CERTIFICA

che gli immobili, rappresentati nelle planimetrie allegate, siti in questo Comune e censiti all'Agenzia del Territorio di Vicenza: N.C.T.- Comune di Bassano del Grappa,

sezione censuaria di **Bassano del Grappa /A****Foglio 33 mappale 41-592-593-595-596-597-599-642-644-648-723-724,****Foglio 37 mappale 40-41-149-152-696-697-698**

nel vigente P.I. (Piano degli Interventi) sono così classificati:

- **foglio 33 mappali 41 parte, 599, 644 parte, 648 parte, 723 parte** ricadono in “**Nuclei storici Minori (NS/19)**”. Comprende i nuclei storici minori, costituiti da centri frazionali e borgate”. Vale quanto previsto negli artt. 25 e 26 e Titolo V delle Norme Tecniche Operative.
- **foglio 33 mappali 592 parte, 593, 595, 596, 597, 642 parte, 644 parte marginale, 648 parte, 723 parte marginale, 724 e foglio 37 mappali 40, 41, 149 parte, 152, 696 parte, 697, 698** ricadono in “**Zona agricola di Collina**”. Vale quanto previsto negli art. 36 e 37 delle Norme Tecniche Operative.
- **foglio 33 mappali 41 parte marginale, 592 parte marginale, 642 parte marginale, 644 parte e foglio 37 mappali 149 parte marginale, 696 parte marginale** ricadono in “**sede stradale**”.

Per i mappali oggetto della richiesta certificazione i distacchi dai fabbricati, dai confini di proprietà e di zona, dalle infrastrutture per la viabilità, dai corsi d'acqua, ecc., sono regolamentati agli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 20 delle Norme Tecniche Operative.

Inoltre:

- **il fabbricato** che ricade sul **Foglio 33 mappale 41** è classificato come: Edificio di “**CATEGORIA 3 – Edifici di interesse storico, architettonico, ambientale, modificati, degradati e/o in parte demoliti.**”. Vale quanto previsto dagli art. 48 e 49 delle Norme Tecniche Operative.

ART. 48 - DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

omissis...

d) Ristrutturazione edilizia (RTE)

omissis...

Ristrutturazione edilizia di grado 1 (RTE/1)

Riguarda gli interventi di :

- *risanamento o ripristino dell'involucro murario e del suo corredo decorativo;*
 - *parziale sostituzione o rinnovo dell'impianto strutturale verticale interno;*
 - *sostituzione o rinnovo parziale delle strutture orizzontali anche con leggere modifiche alle quote di imposta purché non comportino pregiudizio ai rapporti dimensionali, funzionali ed architettonici caratterizzanti i piani interessati dalle modifiche sia in rapporto all'interno che all'esterno;*
 - *rinnovo, sostituzione, integrazione degli impianti ed elementi distributivi verticali ed orizzontali;*
 - *sostituzione delle strutture di copertura con il mantenimento delle quote di gronda e di colmo;*
 - *risanamento, trasformazione e integrazione di impianti igienico – sanitari e tecnologici, atti ad adeguare l'edificio alle destinazioni d'uso compatibili con l'assetto derivante dalla ristrutturazione;*
 - *modifica dei fori per porte e finestre, con la conservazione di quelle originarie;*
- adeguamenti delle aperture in contrasto, ed eventuale apertura di nuovi fori secondo moduli di partitura analoghi a quelli con caratteri originari, rilevabili nello stesso edificio o negli edifici attigui di interesse ambientale.*

E' comunque escluso lo svuotamento e rifacimento interno dell'edificio con la sola conservazione del suo involucro esterno.

omissis...

ART. 49 - MODALITA' D'INTERVENTO

omissis...

Le “categorie di valore” degli edifici, per ognuna delle quali vengono definiti gli interventi ammissibili, sono articolate come segue:

omissis...

CATEGORIA 3 – Edifici di interesse storico, architettonico, ambientale, modificati, degradati e/o in parte demoliti.

INTERVENTO GUIDA: RTE/1

Sono previsti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo del grado 1, restauro e risanamento conservativo di grado 2, ristrutturazione edilizia di grado 1, ristrutturazione edilizia di grado 2 e sostituzione edilizia come definiti al precedente art. 48. Sono previsti gli interventi di ricostruzione, nuova costruzione, ampliamenti di parte di edificio.

- **il fabbricato** che ricade sul **Foglio 33 mappale 648** è classificato come: Edificio di “**CATEGORIA 5 – Edifici e/o manufatti privi di valore culturale**”. Vale quanto previsto dagli art. 48 e 49 delle Norme Tecniche Operative.

ART. 48 - DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

omissis...

d) Ristrutturazione edilizia (RTE)

Riguardano gli interventi che pur prevedendo il recupero e la conservazione degli elementi sia esterni sia interni dell'organismo edilizio preesistente aventi più significativa caratterizzazione e valore sotto il profilo storico – architettonico, artistico – culturale e ambientale, sono rivolti anche a trasformarlo mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino e la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Sono previsti due gradi di ristrutturazione edilizia:

Ristrutturazione edilizia di grado 1 (RTE/1)

omissis...

Ristrutturazione edilizia di grado 2 (RTE/2)

omissis...

f) Sostituzione Edilizia (SE)

Riguarda la demolizione dell'edificio preesistente e la costruzione di un nuovo edificio con riutilizzo di tutto o

parte del volume/superficie preesistente nel rispetto degli altri parametri di zona ad esclusione dell'indice di zona e delle altre prescrizioni eventualmente previste.

g) Nuova Costruzione (NC)

Riguarda la costruzione di nuovi fabbricati e/o l'ampliamento di quelli esistenti secondo le modalità stabilite nelle presenti norme.

h) Demolizione senza ricostruzione (DE)

Riguarda la demolizione di edifici/manufatti classificati privi di valore culturale.

ART. 49 - MODALITA' D'INTERVENTO

omissis...

Le "categorie di valore" degli edifici, per ognuna delle quali vengono definiti gli interventi ammissibili, sono articolate come segue:

omissis...

CATEGORIA 5 – Edifici e/o manufatti privi di valore culturale.

INTERVENTI SE, NC, DE, RTE

Sono consentite nuove costruzioni, ricostruzioni, ampliamenti (NC), la demolizione edilizia (DE), la sostituzione edilizia (SE) e la ristrutturazione edilizia (RTE) nel rispetto della normativa e delle definizioni proprie del P.I., purché l'intervento riqualifichi lo stato di fatto ricomponendola morfologia urbana, con destinazioni d'uso compatibili con il carattere dei luoghi.

Per gli edifici o parti di edificio di categoria 5 che risultino classificabili come "superfetazioni", è prescritta la demolizione senza ricostruzione. Qualora tali superfetazioni possano essere rese coerenti con i caratteri degli edifici di valore culturale, sono ammessi interventi di ricomposizione volumetrica (SE). Non sono ammessi interventi di manutenzione straordinaria, restauro e ristrutturazione.

omissis...

- **foglio 33 mappali 592, 593, 595, 596, 597, 599, 642, 648 parte, 723, 724 e foglio 37 mappali 40, 41, 149, 152, 696, 697, 698** ricadono in **"Aree di tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"** vincolo già ai sensi dell'art. 146 del D.L. n. 490 del 29/10/1999, e già ai sensi della Legge N.1497/39. **Dichiarata "Bellezza naturale" con Decreto Ministeriale del 20/09/1974.**
- **foglio 37 mappali 40, 41 parte, 149 parte, 152 parte, 696 parte, 697 parte, 698** ricadono in **"Icane di Paesaggio"** vale quanto prescritto all'art. 59 delle N.T.O..
- **foglio 33 mappale 592 parte e foglio 37 mappali 149, 152** ricadono in **"Zona Tutelata di interesse paesaggistico - Territori coperti da boschi"** ai sensi dell'articolo del 142 del D.Lgs. n. 42/2004, vincolo già ai sensi dell'art. 146 del D.L. n. 490 del 29/10/1999, e già ai sensi della Legge n. 431/85.
- **foglio 33 mappale 644 parte** ricade in **"Aree di interesse archeologico"** vale quanto previsto dall'art. 3 punti 3 e 4.5 del prontuario di mitigazione ambientale (P.M.A.).
- **foglio 33 mappali 41 parte, 644, 648 parte e foglio 37 mappali 149, 152** ricadono **"Idrografia – Fascia rispetto 10mt."** Vale quanto previsto nell'art. 18 delle Norme Tecniche Operative.
- **foglio 33 mappali 592 parte, 642 parte marginale, 648 parte, 723 parte, 724 parte marginale e foglio 37 mappale 152 parte, 696 parte, 697 parte** ricadono in **"Zone suscettibili di instabilità - Piano di microzonazione sismica - Cedimenti differenziali"**. Vale quanto previsto nell'art. 7/bis della Norme Tecniche Operative.
- **foglio 37 mappali 40, 41, 149, 152, 696, 697, 698** sono interessati da **"Presenza di condizioni di pericolosità con marcati fattori di esposizione al rischio geologico-idraulico (n. 11)"**. Vale quanto previsto nell'art. 6 della Norme Tecniche Operative.
- **foglio 33 mappali 41 parte, 592 parte, 593, 595, 596, 597, 642 parte, 644, 648 parte, 723 parte, 724 parte e foglio 37 mappali 40, 41, 149, 152, 696, 697, 698** ricadono in **"Terreno non idoneo all'edificabilità e Zona soggetta a dissesto idrogeologico con frane attive e zone di accumulo"** per le quali vale l'art. 8.4 delle N.T.A. del P.A.T..

Edificabilità

....

*Nessun intervento di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, è consentito su terreni **non idonei**. Sono consentiti solo gli interventi in grado di migliorare le attuali condizioni geologico e idrauliche e/o di mitigare il rischio, quali: stabilizzazione del pendio; regimazione idraulica, bonifica e consolidamento del sedime di fondazione, convogliamento di scarichi reflui abitativi ed agro-industriali con relativo recapito in adeguati dispositivi di depurazione a manutenzione permanente.*

Il presente Certificato di Destinazione Urbanistica non costituisce attestazione di legittimità di eventuali fabbricati e/o manufatti esistenti sulle aree in parola.

"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". (art. 40, comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011).

La presente certificazione compilata ai sensi dell'art.30.3 della Legge 6 giugno 2001 n. 380, viene rilasciata in esenzione dei diritti di segreteria ai sensi della Legge n. 604 del 08.06.1962, Norme speciali - Tabella D, paragrafo 7, in quanto richiesto d'ufficio nell'interesse dei pubblici servizi.

Informazioni ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90:

- Ufficio competente: C.D.U.
- Responsabile del Procedimento..... : dott. Massimo Milani
- Responsabile dell'istruttoria..... : dott. ing. Mario Mores
- Pratica CDU n. 2020/08509 del 04/02/2020
- Termine del procedimento: art. 30 del D.P.R. 380/2001



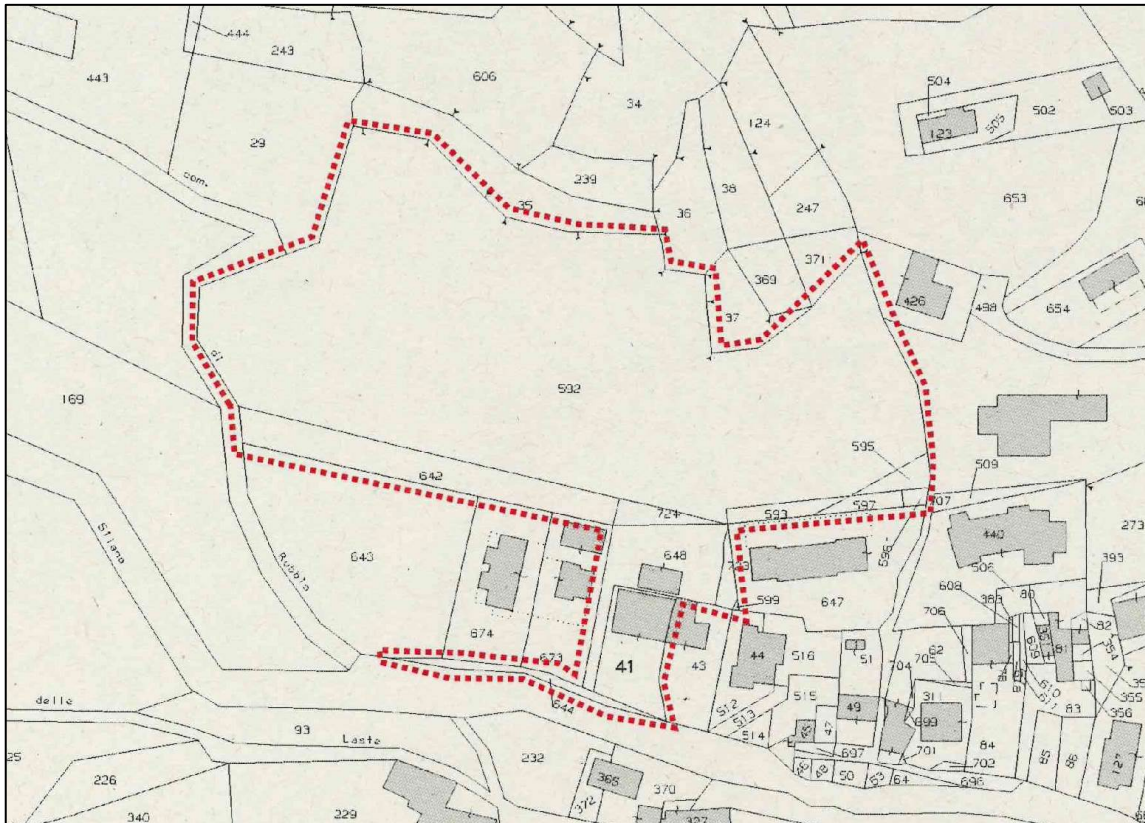
Il Dirigente
dott. ing. Walter Stocco
**(firmato digitalmente)*

*** Documento firmato digitalmente. Il documento informatico è stato predisposto e conservato presso il Comune di Bassano del Grappa in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/05.**

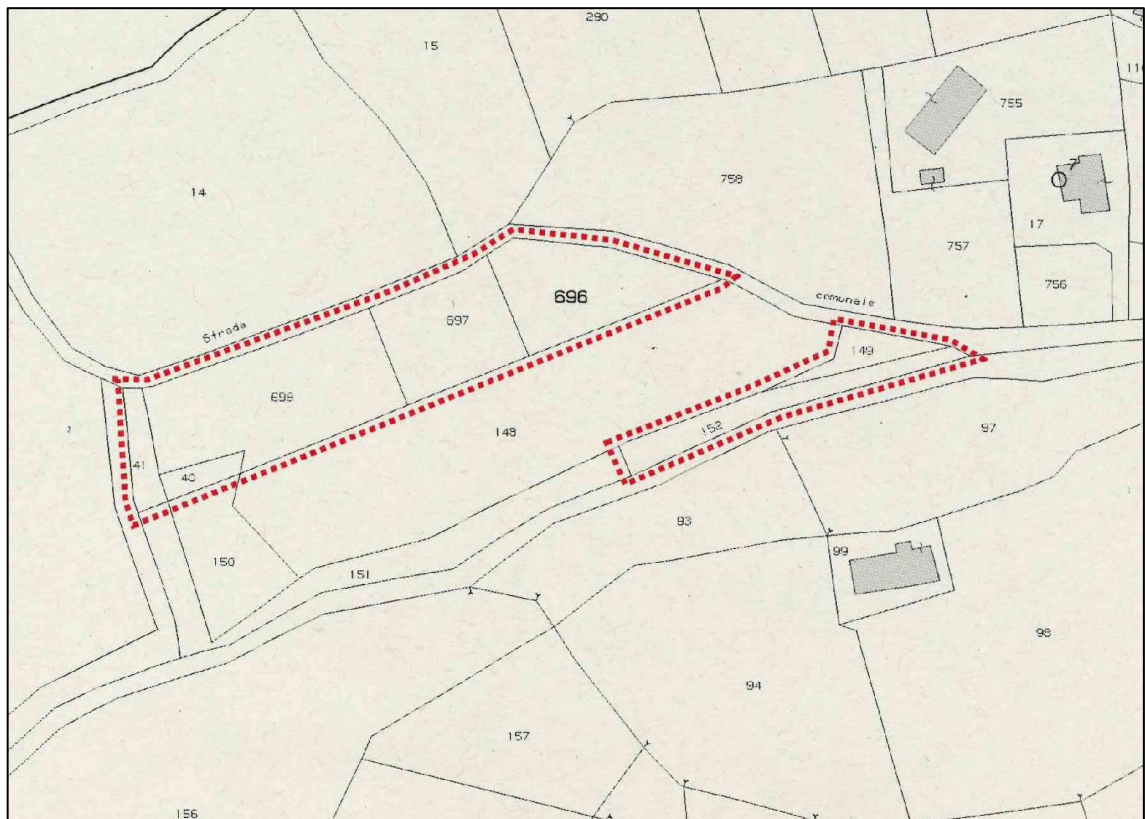
Estratto di mappa scala 1:2000



AREA OGGETTO DI CERTIFICAZIONE

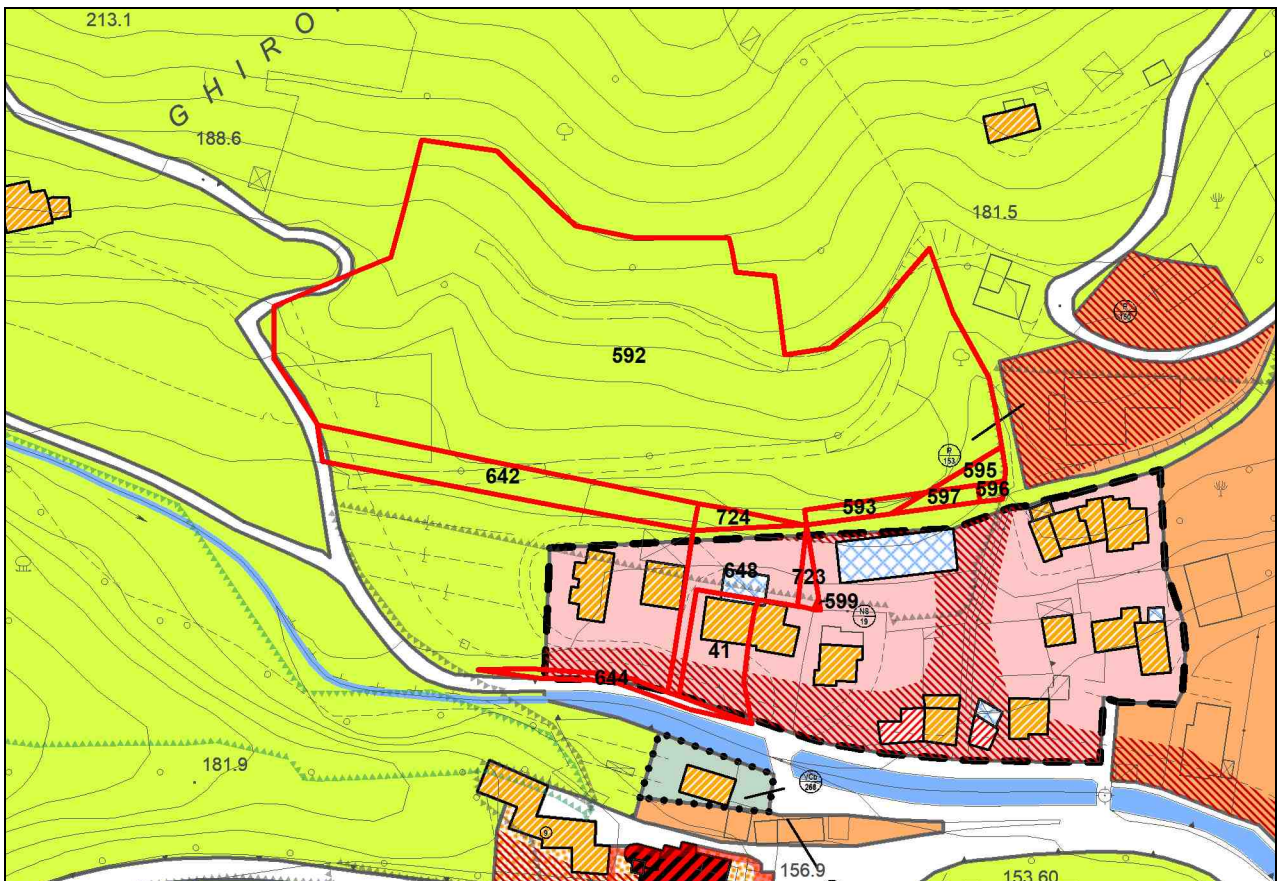


Sez. A Foglio 33

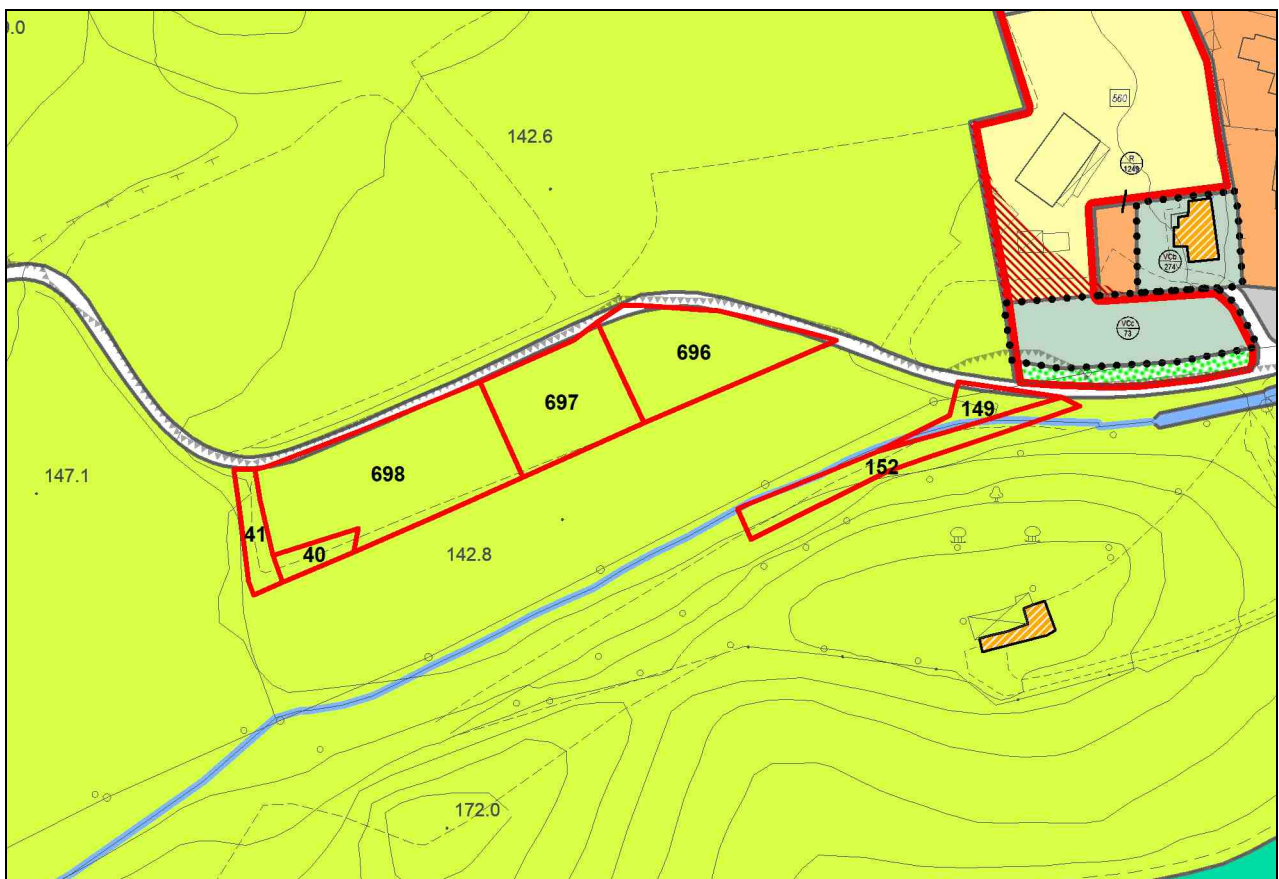


Sez. A Foglio 37

Sovrapposizione approssimativa tra catasto e P.I. scala 1:2000



Sez. A Foglio 33



Sez. A Foglio 37

P.I. Vincoli Tav. 1/V scala 1:10.000

P.A.T. Fragilità Tav.5.3 scala 1:10.000

